



SERVIZI SOCIALMENTE UTILI Più di cinquanta dipendenti di una multinazionale del settore abbigliamento ieri al lavoro

Isolino e canile: il volontariato raddoppia

Imbiancatura delle casette e stesura dei teli ombreggianti per i box del canile municipale. Taglio dell'erba e della legna, pulizie delle spiagge e potature degli alberi all'Isolino Virginia. La tappa varesina del "Vf community day" ha coinvolto oltre cinquanta dipendenti della multinazionale leader nel settore dell'abbigliamento casual, che hanno dedicato una giornata a servizi socialmente utili e a supporto del territorio.

L'appuntamento di ieri era inserito nel calendario delle tre giornate dedicate al volontariato sociale e ambientale che coinvolge complessivamente oltre 350 lavoratori dell'azienda.

Le parole chiave sono state vicinanza, sostenibilità e impegno, all'insegna della collaborazione con due realtà riconosciute, il Canile di Varese, gestito dalla

Lega del cane che ospita oltre cinquanta cani e ha costantemente bisogno di supporto per migliorare l'accoglienza degli animali, e il Centro Gulliver, da oltre trent'anni una presenza costante in città per il recupero delle dipendenze e con il quale c'è da due anni un rapporto proficuo, che stavolta ha messo al centro l'isola sul lago di Varese, patrimonio dell'Unesco.

«La contaminazione tra persone che vivono esperienze quotidiane profondamente diverse e la ricerca di punti in comune contribuisce a far crescere reciprocamente i componenti e i sistemi complessi. Poter lavorare con team altamente motivati e competenti è per noi un'occasione di crescita umana e pro-

fessionale, per i nostri ospiti è un banco di prova verso il reinserimento sociale e lavorativo, vero obiettivo dei nostri percorsi terapeutici. Quando il cantiere della professionalità si unisce a quello della solidarietà, si ricrea umanità» ha spiegato don Michele Barban, presidente del Centro Gulliver.

Un sostegno, dunque, alle buone pratiche realizzate dalle associazioni che operano nella comunità locale e che mette al centro il volontariato: «Siamo molto attivi a Varese, ma anche in Canton Ticino e a Como - commenta Anna Maria Rugarli, senior director, Sustainability and corporate social responsibility Emea - Tra l'altro, oltre al benessere della comunità, molto positive sono le risposte dei nostri lavoratori».

Il volontariato fa bene a chi lo riceve ma anche a chi lo vive: «È un bellissimo modo - conclude - di motivare le persone, di fare in modo che esse siano contente di lavorare per l'azienda. L'importante è creare una relazione forte con le associazioni, in modo da non fare interventi spot ma invece costruire collaborazioni che durino nel tempo».

Elisabetta Castellini

«È un bel modo di motivare le persone all'interno dell'azienda»

► 13 luglio 2018



I volontari che hanno sistemato gli spazi esterni del canile di Varese, mentre i loro colleghi operavano sull'Isolino Virginia (foto Blitz)

